

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 maggio 2025

Il giorno 22 maggio 2025 alle ore 9, presso la sala riunioni della sede RSU, Via Luca Ghini, 13 a Pisa (PI), si è tenuta la riunione della RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) riorganizzazione;
- 3) PEV in deroga
- 4) linee guida per il conferimento degli incarichi per funzionari e elevate professionalità;
- 5) regolamento lavoro agile
- 6) varie ed eventuali

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Rosa Baviello, Marco Billi, Stefania Bottega, Alessandro Ficini, Sandro Francesconi, Nicola Marin, Caterina Orlando, Raffaella Sprugnoli, Simona Torre, Alice Zaccarelli
- per CISL Fed. Università	Ruggero Dell'Osso Fabiano Martinelli Eleonora Dalle Luche
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Stefania Bozzi Rosalba Risaliti Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per USB PI	

Segretario verbalizzante Raffaella Sprugnoli

Punto 1: Comunicazioni

Il coordinatore apre la riunione dando a tutti i presenti alcune indicazioni operative relative alla corretta partecipazione di tutti i membri dell'RSU alla vita dell'organo. In particolare, per quanto riguarda le riunioni plenarie dell'RSU, è necessario che le assenze siano giustificate almeno entro 5 minuti dall'inizio della riunione stessa. La presenza di giustificazioni presentate in

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

tempo utile è infatti indispensabile al computo del numero legale e quindi alla validità della riunione stessa.

Il coordinatore precisa che non saranno più accettate giustificazioni tardive.

Punto 2: Riorganizzazione

Il coordinatore aggiorna la RSU in merito all'incontro svoltosi in data 13 maggio avente per oggetto le "ipotesi di modello organizzativo" dell'ateneo. All'incontro erano presenti il coordinatore e il coordinamento dell'RSU, le OO.SS e, per la parte pubblica, il Rettore, il Prorettore Vicario e Direttore generale. Il Rettore ha illustrato la difficile situazione economico-finanziaria dell'università che causerà una riduzione del personale TAB. Pur affermando di non voler bloccare del tutto il reclutamento, per il 2025 sono in programma 10 assunzioni di personale T.A., un numero del tutto insufficiente a coprire il turnover dato che i pensionamenti previsti ammontano a 70 unità. Viene quindi proposto un nuovo modello organizzativo ispirato alla DAM che prevede l'accorpamento degli attuali 20 dipartimenti, e quindi del personale amministrativo ad essi afferenti, in 6 macroaree. Questo dovrebbe servire a lavorare con più efficienza e a migliorare i servizi.

Segue una discussione lunga e articolata sul tema da cui emergono le diverse criticità di questo modello che sembra voler scaricare sul solo personale TA il maggior onere dei tagli imposti al sistema universitario.

Punto 3: PEV in deroga

Il CCNL firmato a gennaio 2024 dà la possibilità, fino al 30.06.2026, di effettuare progressioni tra le aree anche a chi non ha il titolo di studio previsto per l'assunzione in quell'area purché in possesso di specifici requisiti. Il contratto prevede anche lo stanziamento di risorse mirate (0,55 del monte salari del 2018) specificamente per queste progressioni in deroga. La Parte pubblica sembrerebbe però intenzionata ad usare queste risorse anche per coloro che sono in possesso del titolo di studio e che quindi potranno accedere anche alle PEV ordinarie che saranno possibili anche dopo il giugno 2026. Nelle interlocuzioni già intercorse con la parte pubblica come RSU abbiamo chiesto un aumento delle risorse oltre a quelle stanziati dal contratto affinché questa occasione di valorizzazione del personale, fermo da moltissimi anni nell'area di appartenenza, possa essere sfruttata da una platea più ampia.

Punto 4: Linee guida per il conferimento degli incarichi per funzionari e elevate professionalità

Il coordinatore illustra la novità introdotta dal nuovo CCNL relativamente al conferimento degli incarichi al personale afferente all'area dei funzionari e a quella delle elevate professionalità. Mentre in passato gli incarichi erano conferiti solo dal Direttore generale, adesso il DG li conferisce agli EP, laddove ai dirigenti spetta il conferimento ai funzionari. Il coordinatore fa notare che si tratta di una modifica importante e anche potenzialmente problematica in quanto il conferimento degli incarichi è una prerogativa datoriale che si dovrebbe basare sulla conoscenza complessiva del piano organizzativo dell'ateneo, nonché su quella relativa alle risorse disponibili, e che tali conoscenze sono nella disponibilità del solo DG e non necessariamente in quella dei dirigenti.

Il coordinatore propone di chiedere alcune modifiche alle linee guida presentate dalla parte pubblica affinché sia garantita una supervisione centralizzata della procedura di assegnazione. Propone anche di chiedere un'aggiunta con cui si specifichi che gli EP possano avere l'incarico solo per il settore professionale di appartenenza. La discussione che segue porta alla approvazione di queste proposte.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Punto 5: Regolamento lavoro agile

Il coordinatore comunica che nel corso dell'incontro di confronto previsto per il 26 maggio, sarà presentato il Regolamento sul lavoro agile. Si tratta di un regolamento datoriale rispetto al quale, come RSU, potremo solo ribadire le richieste (2 giorni di lavoro agile fruibili in maniera flessibile e possibilità di avere il buono pasto) già avanzate ad Ottobre 2024 dopo l'assemblea che aveva respinto il regolamento elaborato dal tavolo tecnico appositamente creato.

Punto 5: Varie ed eventuali

Il coordinatore presenta all'RSU **l'Accordo sui criteri di assegnazione dei parcheggi** al rinnovo del quale ha lavorato il tavolo tecnico appositamente costituito. I posti disponibili sono stati aumentati di 5 unità, inoltre si precisa che l'accordo dovrà essere ridiscusso a fine anno per evidenziarne le criticità. Il documento viene messo in approvazione per poter arrivare al rinnovo automatico dopo il quale sarà possibile far uscire il bando e giungere quindi all'assegnazione dei posti.

Il documento è approvato all'unanimità.

La discussione viene poi ad incentrarsi sulle PEO già espletate. Due colleghe hanno chiesto di usufruire della tutela per la maternità (prevista anche per i concorsi finalizzati al reclutamento dall'esterno). Per dare seguito al pagamento sarà necessario attendere la fine della procedura straordinaria (prevista per il 15 settembre). Questa dilazione dei tempi ha un impatto sul computo delle risorse per la costituzione del fondo delle PEO 2025. Il nuovo CCNL consente però la cristallizzazione delle risorse purché il nuovo accordo sia concluso entro la fine del 2025. In virtù di questi meccanismi sarebbe importante anticipare i tempi delle PEO per minimizzare l'impatto di eventuali altre procedure straordinarie. Il coordinatore avanza anche, sempre allo scopo di minimizzare le conseguenze di tali procedure sulla costituzione del fondo, la proposta di redigere un accordo in cui le risorse siano slegate dall'accordo stesso.

La riunione termina alle ore 12.06